

A.P.S. ASSOCIAZIONE GENITORI I.C. ALDO MORO

REGOLAMENTO

Il seguente Regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Ente del Terzo Settore denominato "A.P.S. ASOCIAZIONE GENITORI I.C. ALDO MORO". Esso discende dallo Statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale, e lo integra. Nel seguito di questo Regolamento verrà usata la dicitura "associazione" per intendere l'Ente del Terzo Settore denominato "A.P.S. GENITORI I.C. ALDO MORO". Eventuali future modifiche potranno essere deliberate solo dal Consiglio direttivo e saranno comunicate ai soci. Questo regolamento è reperibile presso la sede sociale della stessa.

ART. 1

(Domanda di iscrizione del nuovo socio)

L'aspirante socio è tenuto a compilare il modulo di iscrizione accettando il contenuto dello Statuto e del Regolamento ed effettuando il pagamento della quota associativa annuale; darà inoltre l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il socio può richiedere la variazione dei dati tramite comunicazione scritta. Il Presidente e/o il Segretario provvederanno ad aggiornare il Registro dei Soci. I dati anagrafici personali dei soci sono da considerarsi riservati e saranno gestibili esclusivamente dal Consiglio direttivo che ne sarà direttamente responsabile per ogni eventuale illecito.

Il modulo di iscrizione deve essere consegnato personalmente ad un membro del Consiglio direttivo.

Il rilascio della tessera associativa vale quale esito positivo della iscrizione.

Il titolo di socio viene acquisito effettivamente al versamento della quota di iscrizione, alla quale seguirà l'immediato inserimento nel Registro dei Soci.

Il tesseramento ha validità per un anno dal 1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

ART. 2

(Quota associativa)

La quota associativa, stabilita dal Consiglio direttivo, è pari a € 5,00 e rimodulabile di anno in anno. Viene versata in contanti direttamente ad un membro del Consiglio direttivo all'atto di presentazione della domanda di iscrizione. Verrà rilasciata ricevuta per quietanza.

Il rinnovo della tessera sociale avviene contestualmente alla convocazione dell'Assemblea del mese di ottobre. Gli assenti potranno contattare direttamente l'associazione per un appuntamento presso la sede legale.

ART. 3
(Convocazione dell'Assemblea)

Al fine di convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata a mezzo di posta ordinaria, elettronica o altro mezzo telematico, ovvero mediante consegna a mano, a tutti i soci, almeno 8 (otto) giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione nonché l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'Assemblea, sia in via ordinaria che straordinaria, è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purché nel territorio italiano.

ART. 4
(Verbale dell'Assemblea)

Una copia del verbale, firmato dal Segretario e dal Presidente, viene conservata in archivio nella sede sociale dell'Associazione. Il verbale di ogni Assemblea è a disposizione dei soci che ne facciano richiesta, i quali possono estrarne copia.

ART. 5
(Rinnovo cariche elettive)

In caso di convocazione dei soci indetta per il rinnovo delle cariche sociali, il Presidente uscente inviterà i presenti a eleggere:

- i membri del Consiglio direttivo;
- n. 3 (tre) membri, non candidati, che faranno parte della Commissione elettorale preposta al controllo dei votanti e allo spoglio dei voti.

Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Qualora il numero di candidature sia inferiore o uguale al numero massimo di posti disponibili, tutti i candidati risulteranno nominati e non si procederà ad elezione, ma per acclamazione.

ART. 6
(Schede di voto)

La Commissione elettorale, prima di ogni votazione delle cariche sociali, predispone le schede di voto. Tutte le schede per la votazione segreta sono timbrate e firmate dal Presidente uscente dell'Assemblea. Con chiamata individuale, dopo che la Commissione ha accertato i titoli per avere diritto al voto, il Presidente provvede a consegnare ai soci votanti una scheda, per ogni tipo di votazione. Le schede in eccesso rispetto al numero dei votanti vengono distrutte. Le schede votate, dopo essere state opportunamente piegate in modo che il contenuto non sia visibile, vengono introdotte nelle relative urne poi raccolte dal Segretario il quale procede allo spoglio pubblico e al conteggio. Il Presidente dichiara l'esito della votazione.

ART. 7
(Modalità di voto)

Tutte le votazioni devono avvenire soltanto dopo la relazione, il dibattito e la replica. Sono previste tre modalità di voto:

- palese: il Presidente enuncia il quesito della votazione e richiede la preferenza dei soci per alzata di mano, il Segretario procede al conteggio che viene comunicato al Presidente, il quale provvede a dichiarare l'esito della votazione;
- segreta: vengono preparate delle schede per la votazione ciascuna delle quali deve contenere il quesito della votazione ed enumerare le possibili scelte;
- consultazione scritta.

Per l'approvazione dei bilanci e delle mozioni si delibera con voto palese. Il Presidente si riserva di decidere quale modalità adottare negli altri casi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

ART. 8
(Organizzazione del Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 10 membri tra i quali sono individuati il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 9
(Vicepresidente)

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio direttivo tra i Consiglieri eletti.

Il Vicepresidente, in assenza del Presidente, fa le sue veci, accollandosi tutte le funzioni e le responsabilità proprie del Presidente per gli atti da lui deliberati.

ART. 10
(Segretario)

Il Segretario è nominato dal Consiglio direttivo tra i Consiglieri eletti.

Il Segretario:

- aggiorna, unitamente al Presidente, il libro dei soci, i cui dati vanno custoditi in conformità alla normativa in materia di tutela della privacy;
- coadiuva il Presidente e rende esecutive le delibere del Consiglio direttivo;
- redige i verbali dell'Assemblea dei soci e delle riunioni del Consiglio direttivo;
- provvede ad inviare le convocazioni delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio direttivo;
- controlla le utenze e cura i rapporti con gli incaricati preposti al loro funzionamento.

Nel caso di impossibilità del Presidente a svolgere o delegare le sue funzioni, per gravi motivi familiari, malattia o morte, il Segretario indirà immediatamente una riunione dell'Assemblea dei Soci per la elezione del nuovo Presidente.

ART. 11
(Tesoriere)

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio direttivo tra i Consiglieri eletti.

Il Tesoriere:

- cura la gestione della cassa e la contabilità dell'Associazione;
- cura la tenuta dei libri sociali contabili e di quelli fiscali se previsti;
- redige il bilancio di previsione e il bilancio o rendiconto consuntivo;
- redige l'inventario dei beni associativi;
- vigila sulla regolarità delle riscossioni e dei pagamenti secondo le indicazioni del Presidente e le deliberazioni del Consiglio direttivo;
- risponde sotto ogni aspetto giuridico, unitamente al Presidente, per ogni controversia legata all'amministrazione economica, ai bilanci e ai rendiconti.

In caso di assenza o impedimento del Tesoriere le mansioni economico-amministrative vengono trattate esclusivamente dal Presidente.

ART. 12
(Incarichi e Commissioni)

Per ogni iniziativa promossa dall'Associazione, il Presidente ha facoltà di nominare un Consigliere responsabile. Questo potrà svolgere l'incarico affidato singolarmente o, se ritenuto necessario dal Consiglio direttivo, mediante l'istituzione di una Commissione.

Le Commissioni sono dirette dal Consigliere responsabile e composte dai soci che lo stesso intende utile coinvolgere, in numero comunque non superiore a tre.

Le Commissioni rimangono in carica per la durata del Consiglio direttivo. Possono decadere anticipatamente solo in caso di raggiungimento dello scopo prefissato.

Il Consigliere incaricato ha facoltà di sostituire eventuali soci che non intendano proseguire nei lavori della Commissione.

Il Presidente del Consiglio direttivo è membro di diritto di tutte le Commissioni.

ART. 13
(Persone ammesse alle riunioni del Consiglio direttivo)

Alle riunioni del Consiglio direttivo possono partecipare, senza diritto di voto nelle delibere, tutti gli iscritti all'Associazione, nonché consulenti di settore sui temi all'ordine del giorno invitate dal Presidente.

ART. 14
(Comunicazioni)

Qualora non si abbiano obiezioni da parte dei soci alle comunicazioni inviate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo, che dovranno essere espresse entro e non oltre i dieci giorni dalla comunicazione, quest'ultimo procederà sulla base della regola del silenzio assenso.

ART. 15
(Delegazioni e decentramento)

Per il raggiungimento delle finalità sociali, l'Associazione, tramite il Consiglio Direttivo, può istituire uffici, delegazioni o recapiti in qualsiasi luogo, ove lo ritenga opportuno e vantaggioso.

ART. 16
(Spese rimborsabili)

Le spese che i soci sostengono nello svolgimento delle proprie funzioni devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio direttivo o dal Presidente. Sono rimborsabili tutte le spese previste dal Consiglio direttivo, per le quali venga prodotti scontrini, ricevute fiscali e/o fatture (intestate a:).

Per usufruire del rimborso spese, gli aventi diritto dovranno presentare al Presidente, entro 30 giorni dalle spese effettuate, il "Modulo Rimborso Spese" con allegata la suddetta documentazione. I rimborsi, una volta verificati e approvati dal Presidente, verranno evasi nel minor tempo possibile e, comunque, in base alla disponibilità economica dell'Associazione.

Il modulo di rimborso spese e tutti gli allegati verranno contabilizzati dal Tesoriere e saranno conservati dal Consiglio direttivo per il tempo previsto dalla legge, per il resoconto annuale e per tutte le verifiche necessarie.

ART. 17
(Partecipazioni esterne)

Qualora l'Associazione, per le proprie attività, si avvalga della collaborazione di persone esterne alla stessa, potrà essere previsto un rimborso o compenso quantificabile in proporzione al lavoro svolto.

Tutte le collaborazioni esterne dovranno essere prima deliberate dal Consiglio direttivo, solo dopo aver ricevuto il preventivo di spesa da parte dei consulenti esterni.

Detto rimborso sarà erogato, se conforme al preventivo, entro un mese dalla prestazione, dopo consultazione dei membri del Consiglio direttivo.

ART. 18
(Mailing-list)

La mailing-list è il mezzo principale attraverso il quale vengono fatte le comunicazioni fra i soci, inclusa la convocazione per le Assemblee.

Ove un socio sia impossibilitato a ricevere tali comunicazioni per via telematica, verrà inviata comunicazione per posta ordinaria o per altra via specificata.

L'inserimento nella mailing-list, automatico al momento dell'iscrizione, viene effettuato con riferimento all'indirizzo associazionegenitorialdomoro@gmail.com

Per informazioni, proposte, richieste di chiarimento o porre fine al servizio è possibile rivolgersi all'indirizzo associazionegenitorialdomoro@gmail.com

ART. 19
(Social network)

L'Associazione dispone di una pagina Facebook avente il nome "Comitato genitori Ic Aldo Moro Seriate". È cura del Presidente, personalmente o attraverso uno o più Consiglieri a ciò preposti, gestirne e aggiornarne i contenuti.

ART. 20
(Sponsorizzazioni)

L'Associazione si riserva di stipulare accordi di sponsorizzazione, con aziende o enti pubblici o privati, per eventi occasionali o in modo continuativo.

La somma delle donazioni, elargite in cambio di spazio pubblicitario (fisico o virtuale) in eventi e/o manifestazioni sarà contrattata volta per volta dal Presidente.

ART. 21
(Trattamento dati personali)

Il registro degli associati viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno comunicati a terze parti in alcun caso, ad eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge, e in caso di consenso da parte degli stessi soci.

ART. 22
(Modifiche al Regolamento)

Il Regolamento, approvato dall'Assemblea, può essere modificato con la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti in Assemblea.

Gli emendamenti proposti devono essere specificati nel testo dell'avviso di convocazione.

Il nuovo testo viene stilato da parte del Consiglio direttivo.